SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00634338
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0300634338
ROZ - Altre relazioni	0300634316
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice	STS/MNST
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	bobina
OGTT - Tipologia	da 50 spire per basse tensioni e prelievi a stadi
OGTN - Denominazione	Modello Leybold 562 18
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	fisica
CTA - Altra categoria	elettricità e magnetismo
CTC - Parole chiave	Fisica sperimentale
CTC - Parole chiave	laboratorio
CTC - Parole chiave	didattica

CTC - Parole chiave	induzione elettromagnetica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	padiglione
LDCN - Denominazione attuale	Padiglione Aeronavale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1953-
INVN - Numero	11833
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione di strumentazione tecnico scientifica del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1974
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1974
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	progettista/ costruttore
AUTN - Autore nome scelto	Leybold-Heraeus GmbH
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1967/ 1987
AUTH - Sigla per citazione	30000260
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	materiale sintetico
MTC - Materia e tecnica	rame
MTC - Materia e tecnica	metallo
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	8,5
MISL - Larghezza	11
MISN - Lunghezza	8,5
MISV - Specifiche	filo, spessore, mm, 2,0
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Questa bobina è costituita da 50 spire. Gli avvolgimenti sono realizzati con fili di rame di spessore 2,0mm.||La custodia delle bobine è in materiale sintetico, trasparente nella parte posteriore per riconoscere le spire dell'avvolgimento, ed è chiusa da tutte le parti, con fessure laterali per il raffreddamento ed apertura quadrata per inserirvi il nucleo ad U.||Gli avvolgimenti sono separati in cinque stadi. Questi sono collegati a sei boccole poste sulla parete frontale della custodia e permettono prelievi di tensione a scatti di 2V in 2V.||Vicino alle boccole sono impressi il numero di Volt prelevabili, la resistenza in corrente continua e la corrente massima ammessa in modo permanente. ||Sul retro è stampato il nome della ditta costruttrice e il modello.
UTF - Funzione	Questa bobina veniva normalmente usata con il trasformatore scomponibile in esperienze didattiche di laboratorio.||Permetteva prelievi a stadi (intervalli di 2V) di piccole tensioni. Utilizzata con bobina primaria di rete permetteva uscite fino a 20V.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su plastica
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	posteriore
ISRI - Trascrizione	562 18||MADE IN GERMANY
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su plastica
ISRT - Tipo di caratteri	minuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	frontale
ISRI - Trascrizione	max 10A ca. 0,1Ohm
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMI - Identificazione	Leybold-Heraeus GmbH
STMP - Posizione	posteriore
STMD - Descrizione	scritta LEYBOLD con la parte alta della lettera L racchiusa in una circonferenza
DRZ - Specifiche sulle relazioni	Questa bobina veniva normalmente usata con il trasformatore scomponibile in esperienze didattiche di laboratorio (RSEC 0300634338)
	Questo dispositivo faceva probabilmente parte del materiale in

NSC - Notizie storico-critiche	dotazione al "Centro di Fisica Sperimentale" dell'allora denominato "Museo della Scienza e Tecnica Leonardo da Vinci" di Milano.||L'idea del Centro di Fisica nacque contestualmente alla nascita del Museo: l'allestimento prevedeva una sezione di Fisica con scopi didattici che contenesse esperimenti in atto, a disposizione permanente del visitatore. Ma la visione di un evento all'interno di una vetrina non era sufficiente: iniziò così la raccolta di strumenti ed accessori moderni per realizzare esperimenti che potessero essere effettuati direttamente dall'utente.||Da subito questa attività sperimentale attirò l'attenzione di funzionari ministeriali ed insegnanti.||Nel frattempo, nel 1955, nel nuovo edificio del Museo, detto Monumentale, vennero collocati le aule, i laboratori, gli impianti, le officine, le sale studio, necessari per ospitare il nascente Centro di Fisica Sperimentale.||Nello stesso anno venne organizzato il primo corso per insegnanti degli Istituti Tecnici, organizzato dal prof. Tommaso Collodi, già Ispettore Centrale P.I. ed allora Direttore Didattico Nazionale per l'Istruzione Tecnica.||I risultati furono così soddisfacenti che anche i Licei e gli Istituti Magistrali cominciarono ad organizzarne per i loro professori.||Oltre alla qualità delle attività offerte, quest'iniziativa si inseriva in un contesto di difficoltà legate alla fine della Guerra , di povertà dei gabinetti scolastici, di scarsa preparazione di molti insegnanti.||Il Museo offriva alla Scuola uno strumento efficace ed immediato per risalire la china. ||I corsi di aggiornamento dei professori, inizialmente della durata di sei giorni, divennero ben presto di dieci/quindici giorni e comprendevano: un gruppo di conferenze tenute da professori universitari o esperti qualificati, lezioni sperimentali, esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, lezioni a livello secondario tenute dagli stessi partecipanti, proiezioni di materiale sul tema, visite d'istruzione. ||Fin dall'inizio molte scuole cominciarono ad affluire al centro di Fisica con i loro studenti per assistere a lezioni sperimentali.||Il prestigio del Museo e del suo Centro di Fisica ebbero autorevolissimi riconoscimenti anche in campo internazionale soprattutto attraverso l'O.C.D.E. (Organisation de Coopération et de Développement Economique) che riconosceva l'importanza dell'insegnamento scientifico e promuoveva nuovi metodi d'insegnamento e di sperimentazione.||Altre due importanti iniziative si affiancarono, a metà degli anni sessanta, alle attività del Centro di Fisica: la creazione di una mostra permanente di materiale scientifico-didattico (realizzata con materiali forniti dalle ditte costruttrici) e la nascita di una biblioteca di consultazione specializzata riguardante l'insegnamento della Fisica a livello secondario.||Il Centro di Fisica, fiore all'occhiello del Museo, è rimasto in funzione fino al 1984.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCD - Data	2008
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2008/08/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
FTAN - Codice identificativo	PST-ST110-00319_01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAD - Data	2008/00/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2008/08/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Apparecchiature didattiche
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp.268-269
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Ranon, Simona
CMPN - Nome	Reduzzi, Luca
RSR - Referente scientifico	Brenni, Paolo
FUR - Funzionario responsabile	Sutera, Salvatore
FUR - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo
AGGE - Ente	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo

AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AN - ANNOTAZIONI	